

## LA GIUNTA

Premesso che:

- in relazione alle disposizioni di cui agli articoli 38 e seguenti del DPR 30 maggio 1989, n. 223 "Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente" occorre provvedere a denominare nuove aree di circolazione esistenti nel territorio comunale;
- tali denominazioni debbono essere assegnate secondo le norme di cui al R.D.L. 10.05.1923, n. 1158, convertito dalla legge 17.04.1925, n. 473 e alla legge 23.06.1927, n. 1188, in quanto applicabili;
- in relazione al vigente Regolamento della Commissione Comunale Consultiva per la Toponomastica e Famedio, la Commissione stessa ha espresso, nella seduta del 29 aprile 2004, i seguenti pareri:

### ZONA "CUNEO-CENTRO STORICO"

Per la maestosa scalinata ad arco, sul baluardo Gesso all'altezza di Via Cacciatori delle Alpi che, dalla pedonale sul Lungogesso Giovanni XXIII scende su Via della Pieve, viene proposta la seguente denominazione "**SCALINATA LEONARDO, ANTONIO E LUIGI PIATTI**".

- LEONARDO PIATTI: nato a Viggiù il 13 ottobre 1877, deceduto a Cuneo l'11 aprile 1945 - scultore;

La famiglia Piatti originaria del Varesotto, fin dai primi anni dell'ottocento iniziò la sua produzione artistica, dapprima nel paese d'origine poi a seguito dell'estendersi della fama di artisti, sia in campo pittorico che scultoreo, allargò l'attività fuori della provincia e all'estero.

Nel corso dell'ottocento, diffondendosi sempre più la richiesta d'arte cimiteriale da parte della ricca borghesia in Piemonte e in relazione alla carenza di abili artigiani nel cuneese, la famiglia Piatti fu indotta a trasferirsi a Cuneo ed aprire un laboratorio di scultura sull'attuale Lungogesso Giovanni XXIII, all'angolo con Via Peveragno.

Apprezzati ben presto in tutta la provincia, il Laboratorio Piatti eseguì numerose opere d'arte funeraria e lapidi commemorative, all'inizio in stile eclettico, successivamente, sotto l'influenza dalla cultura e tendenza artistica del noto scultore Leonardo Bistolfi, delineò sempre più con sinuosità e scorrevolezza le caratteristiche essenziali dello stile "Liberty".

Leonardo Piatti pur essendo nato a Viggiù si considerava cittadino cuneese, poiché a Cuneo sviluppò il Suo estro artistico e diede lustro alla città con numerose opere tuttora presenti nel Cimitero Urbano, nel giardino della villa Piatti, nel Santuario di Madonna della Riva, nel Santuario degli Angeli e in numerosi altri luoghi della città.

- ANTONIO PIATTI: nato a Viggiù nel 1875, deceduto a Milano nel 1962 - pittore;  
Fin da giovanissimo dimostrò una spiccata attitudine per le arti figurative evidenziando gran gusto per il colore; frequentò l'Accademia di Brera con non poche difficoltà dovendo provvedere personalmente al proprio sostentamento economico, dimostrò grande interesse per la natura e si specializzò in realizzazioni pittoriche di nudi femminili e in ritratti. Opere di Antonio Piatti sono esposte in Municipio tra cui il ritratto di Giovanni Giolitti.

- LUIGI PIATTI: nato a Viggiù il 22 giugno 1881, deceduto a Roma il 19 marzo 1930 - scultore;

Collaborò con il fratello Leonardo, nel laboratorio cuneese, alla realizzazione di numerose opere scultoree esposte in città, prima di trasferirsi a Roma dove si specializzò nell'arte funeraria nella sua bottega vicino al Cimitero del Verano.

## ZONA “CUNEO-MADONNA DELL'OLMO”

Per l'area di circolazione che da Via Maestri del Lavoro, attraverso il sottopasso della ferrovia e l'articolazione di due rotonde, s'inoltra a servizio della nuova area commerciale viene proposta la seguente denominazione "**VIA GUIDO MARTINO**".

- GUIDO MARTINO: nato a Milano il 1° settembre 1929, deceduto a Cuneo il 2 gennaio 2001 - medico e uomo politico;  
In qualità di medico svolse la Sua professione nel cuneese per oltre quarant'anni dimostrando oltre ad un'evidente professionalità, una spiccata umanità e cordialità nei confronti di chicchessia, acquisendo una popolarità non comune.  
Nel 1970 iniziò a livello locale la Sua carriera politica in qualità di consigliere comunale con enorme consenso popolare; rieletto nel 1975 divenne assessore comunale alla sanità.  
Nel 1983 venne eletto deputato e riconfermato nel 1987; in quest'ultima legislatura gli venne affidata una carica internazionale di particolare prestigio nell'unione Europea che lo portò a rappresentare degnamente l'Italia e l'Europa in tutto il mondo. Consapevole del male incurabile che lo colpì, prostrato da lunga malattia affrontò la morte con coraggiosa dignità.

Per l'area di circolazione che dalla terza rotonda di Via Guido Martino, in prossimità di Via Torino, si congiunge a Via della Motorizzazione, con sbocco di fronte alla nuova sede dell'Automobile Club viene proposta la seguente denominazione "**VIA DELL'AUTOMOBILE CLUB**".

## ZONA “CUNEO-MADONNA DELLE GRAZIE”

Per l'area di circolazione che dalla sinistra di Via Savona si articola, dopo il passaggio a livello della ferrovia quasi parallelamente a quest'ultima, a servizio del nuovo centro commerciale, viene proposta la seguente denominazione "**VIA MARGARITA**".

Ravvisata l'opportunità di far proprie tali indicazioni;

Visto l'articolo 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 41 del DPR 30 maggio 1989, n. 223;

Visto il RDL 10 maggio 1923, n. 1158 convertito in Legge 17 aprile 1925, n. 473, nonché la Legge 23 giugno 1927, n. 1188;

Visto l'articolo 8 del sopra citato Regolamento della Commissione Comunale Consultiva per la Toponomastica e Famedio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 238 del 28 maggio 1986;

Viste le Circolari della Prefettura di Cuneo prot. n. 370/1/7/Top Div. AA/1 del 6 luglio 1981, prot. n. 885/2/7/Top Div. AA/1 del 18 gennaio 1983, prot. n. 182/EE.LL. Sett. 1° del 9 ottobre 1991 e prot. n. 402/2/7/Top/Sett. 1° del 15 giugno 1996;

Viste le planimetrie esplicative allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Ravvisata l'opportunità di far proprie tali indicazioni, fatto salvo il parere favorevole della Prefettura, relativamente al nominativo di Guido Martino, trattandosi di persona deceduta da meno di dieci anni;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Legale e Demografico Dr. Pietro Tassone, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

1. Di assegnare i seguenti toponimi per i motivi di cui in premessa:

ZONA "CUNEO- CENTRO STORICO"

**"SCALINATA LEONARDO ANTONIO E LUIGI PIATTI"** alla maestosa scalinata ad arco, sul baluardo Gesso all'altezza di Via Cacciatori delle Alpi che, dalla pedonale sul Lungogesso Giovanni XXIII scende su Via della Pieve.

ZONA "CUNEO- MADONNA DELL'OLMO"

**"VIA GUIDO MARTINO"** all'area di circolazione che da Via Maestri del Lavoro, attraverso il sottopasso della ferrovia e l'articolazione di due rotonde, s'inoltra a servizio della nuova area commerciale;

**"VIA DELL' AUTOMOBILE CLUB"** all'area di circolazione che dalla terza rotonda di via Guido Martino, in prossimità di Via Torino, si congiunge a Via della Motorizzazione.

ZONA "CUNEO- MADONNA DELLE GRAZIE"

**"VIA MARGARITA"** all'area di circolazione che dalla sinistra di Via Savona si articola, dopo il passaggio a livello della ferrovia quasi parallelamente a quest'ultima, a servizio del nuovo centro commerciale.

2. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Cuneo per i prescritti pareri.
3. Di dare atto che responsabile della esecuzione del presente provvedimento è l'Istruttore Direttivo Amministrativo P.O. Sig. Carlo Croce.